

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
“Carlo Denina”
SALUZZO**

PROTOCOLLO D’ACCOGLIENZA PER GLI ALUNNI AFFETTI DA D.S.A.

CHI FA	CHE COSA FA	TEMPI	MATERIALI
II DIRIGENTE	<ul style="list-style-type: none">• Nomina un incaricato della sezione ITIS e uno della sezione Pellico. Nomina il referente dsa presso la sezione Denina• Segnala al Referente DSA l’arrivo del nuovo alunno.• Segnala al Coordinatore di classe l’arrivo dell’alunno con DSA• Segnala al Referente DSA ogni informazione che giunge alla Scuola sull’argomento• Vigila sulla corretta applicazione della normativa e dei Piani educativi individualizzati	Nei primi giorni dell’anno scolastico. Immediatamente. Immediatamente. Immediatamente . A seconda delle necessità.	Materiale informativo e sanitario
LA SEGRETERIA	<ul style="list-style-type: none">• Formalizza l’iscrizione• Raccoglie e conserva tutta la documentazione medica relativa ai DSA fornita da referente e famiglia• Comunica i dati dell’alunno al Coordinatore di classe e al Referente DSA	Immediatamente Immediatamente	Documentazione ASL.

Allegato 2 P.T.O.F. – Protocollo d’Accoglienza per gli alunni affetti da D.S.A.

CHI FA	CHE COSA FA	TEMPI	MATERIALI
I REFERENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Il Referente della sezione associata cui l’allievo si iscrive legge con cura e fornisce ai coordinatori di classe e agli insegnanti del consiglio di classe le informazioni necessarie per la stesura dei Pep • Coordina la redazione del PEP • funge da punto di riferimento della scuola rispetto alle problematiche dei DSA • promuove iniziative di formazione e aggiornamento • valuta l’effettiva necessità di invio ai servizi sanitari dei casi individuati dagli insegnanti • cura i primi colloqui con i genitori e con gli operatori sanitari • collabora con i colleghi nella ricerca di adeguate modalità di verifica degli apprendimenti e di valutazione • favorisce la collaborazione e la comunicazione tra scuola, famiglia e servizi sanitari • In collaborazione col Coordinatore di classe, informa la famiglia sul Piano educativo predisposto dal Consiglio di Classe • diffonde l’utilizzo delle nuove tecnologie, anche mantenendo rapporti di collaborazione con i Centri Nuove Tecnologie e disabilità (in Piemonte esistono 8 Centri di supporto, uno per ogni provincia) • Dopo aver ottenuto il permesso dei genitori, contatta i docenti della scuola di provenienza che hanno seguito l’alunno 	<p>In fase di avvio.</p> <p>Costantemente</p> <p>Entro fine novembre o a seconda delle necessità</p> <p>A seconda delle necessità</p> <p>In fase di avvio anno scolastico</p> <p>A seconda delle necessità</p> <p>A seconda delle necessità</p> <p>A seconda delle necessità</p>	<p>Normativa regionale e ministeriale</p> <p>Programmazione di ogni singolo docente – Scheda tecnica circ. 326</p>

Allegato 2 P.T.O.F. – Protocollo d’Accoglienza per gli alunni affetti da D.S.A.

CHI FA	CHE COSA FA	TEMPI	MATERIALI
	<p>predispone eventuali colloqui col Consiglio di Classe</p> <ul style="list-style-type: none"> • Curano i rapporti con le altre scuole del territorio in materia di dsa 		
II COORDINATORE DI CLASSE	<ul style="list-style-type: none"> • Redige, in accordo con il referente DSA e col Consiglio di classe, il PEP. • Monitora la situazione dell’alunno attraverso lo strumento del Consiglio di Classe • Mette a conoscenza i nuovi insegnanti o i supplenti dei DSA dell’alunno e fornisce il Piano educativo individualizzato. 	A seconda delle necessità	
IL CONSIGLIO DI CLASSE	<ul style="list-style-type: none"> • Collabora alla stesura del PEP • Favorisce l’inserimento dell’alunno DSA nella classe • Progetta curricoli adattati o individualizzati in base a quanto stabilito dalla normativa vigente e dalla certificazione medico-sanitaria • Osserva le capacità socio-relazionali del ragazzo, i suoi atteggiamenti e comportamenti nell’ambito della classe • Vigila sul rispetto dell’alunno da parte dei compagni; • Individua ed applica modalità di apprendimento più consone e stabilisce i contenuti essenziali, adattando ad essi la verifica e la valutazione in base al D.P.R. 122/09 del 22 giugno 2009 art. 10 	<p>A seconda delle necessità</p> <p>A seconda delle necessità</p> <p>A seconda delle necessità</p>	<p>Scheda tecnica della Regione Piemonte</p> <p>Modulistica interna</p>
II COLLEGIO DEI DOCENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Approva il protocollo. 	Ad inizio anno scolastico.	

Allegato 2 P.T.O.F. – Protocollo d'Accoglienza per gli alunni affetti da D.S.A.

CHI FA	CHE COSA FA	TEMPI	MATERIALI
I DIPARTIMENTI	<ul style="list-style-type: none">• Curano la raccolta di materiale didattico per la creazione di un archivio.• Propongono e valutano il materiale da acquistare per le attività didattiche, compresi i libri di testo.• Individuano ed applicano modalità di semplificazione dei contenuti e di facilitazione linguistica per ogni disciplina, stabilendo obiettivi e contenuti minimi• Esplicitano i criteri di valutazione di ogni disciplina		Materiale didattico specifico

Normativa vigente in materia di DSA

Il presente Protocollo d'intesa è stilato tenendo conto della normativa vigente di cui si elencano di seguito i riferimenti:

- Nota MIUR n. **4099 del 5.10.2004**
- Nota MIUR n. **26 del 5.01.2005**
- C.M. MIUR n. **1787 dell'1.03.2005**
- Nota MIUR n. **4798 del 27.07.2005**
- Legge Regionale n. **28 del 28.12.2007** "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa"
- [Nota MIUR n. 4600 del 10 maggio 2007](#) – Precisazioni a *Circolare n. 28 del 15 marzo 2007 sull'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nelle scuole statali e paritarie per l'anno scolastico 2006-2007*
- [Nota MIUR n. 4674 del 10/05/2007](#) - Alunni con disturbi di apprendimento – Indicazioni operative in merito all'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative per gli alunni con disturbi di apprendimento
- indicazioni per il curriculum – D.M. **31 luglio 2007** e direttiva del **3 agosto 2007**
- Legge n. **169 del 30 ottobre 2008** - "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università"
- C.M. n. **100 dell'11 dicembre 2008**
- C.M. n. **4 del 16 gennaio 2009** (orari settimanali e inglese potenziato)
- C.M. n. **10 del 23 gennaio 2009**
- O.M. n. **40 dell' 8 aprile 2009**, art. 12, comma 7, Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato

Allegato 2 P.T.O.F. – Protocollo d'Accoglienza per gli alunni affetti da D.S.A.

- C.M. n. **51 del 20 maggio 2009**, sezione “particolari categorie di candidati”
- Nota MIUR n. **5744 del 28 maggio 2009** – Anno scolastico 2008/2009 - Esami di Stato per gli studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento - DSA
- DPR n. **122 del 22 giugno 2009** - regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni, art.10 valutazione degli alunni con DSA
- CR 326 del 30 ottobre 2009
- Legge 170/10 “**Nuove norme in materia di Disturbi Specifici dell'apprendimento in ambito scolastico**”
- Circ. Miur 12/07/2011 “**Linee guida per il diritto allo studio di alunni e studenti con disturbo specifico dell'apprendimento**”

Saluzzo, 01/09/2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof Antonio Colombero

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)